

CHIUSO IL SECONDO CONCORSO DELL'AZIENDA

«Manfredonia, la mia città»

Era stato indetto per gli alunni delle scuole medie - L'obiettivo era quello di far conoscere la cultura della città

MANFREDONIA, 22 giugno (M. D. S.) - La seconda edizione del concorso «Manfredonia, la mia città», indetto dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, riservato agli alunni delle scuole medie inferiori, ha avuto il suo felice epilogo. Scopo di questa manifestazione è stato quello di far conoscere ed amare la propria città a coloro che maggiormente dovrebbero sentire più vivo il bisogno di salvaguardare e custodire gelosamente il suo patrimonio. Si è fatto, quindi, leva sugli alunni delle scuole medie, ambiente ideale per la formazione di una coscienza civica ed una educazione sociale.

L'iniziativa, protesa alla difesa ed allo sviluppo turistico del territorio di competenza dell'Azienda, ha offerto la possibilità di osservare sotto diversa e senza dubbio, più innocente quanto serena angolazione, i problemi che affliggono Manfredonia. Difatti, questa seconda edizione è stata caratterizzata da un argomento che oggi è di moda, l'«ecologia», e che preoccupa seriamente quanti hanno a cuore la salvaguardia dell'ambiente.

Con questo tema si è indotto gli alunni partecipanti al concorso a trarre conclusioni, moniti e incentivi per alimentare in se stessi quell'amore per la propria terra, oltre che a suggerire come si vorrebbe che fosse la propria città per meglio poter accogliere i turisti.

Il problema ecologico, esploso da pochi anni in tutto il mondo, pone nella sua drammaticità il fenomeno dell'inquinamento in genere, dallo sviluppo indiscriminato delle industrie che non osservano le leggi in materia di inquinamenti, alla distruzione della vegetazione e della fauna sia terrestre che marina. Con encomiabile coraggio sono state combattute battaglie a tutti i livelli in questo proposito dal Fondo Mondiale per la difesa della natura, dal Touring Club Italiano e dall'Associazione Italia Nostra, al fine di sensibilizzare l'ambiente, portando a conoscenza di tutti, quanto è necessario fare per adeguarsi alla campagna in difesa della natura in atto in tutto il mondo. Nella Villa Comunale, prima della premiazione ufficiale, alla presenza dell'avv. Pasquale Ciuffreda, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, di presidi, professori, invitati e numerosi alunni delle scuole medie, lo studente Michele Vero, primo classificato, ha installato la prima targa ecologica predisposta dall'Azienda, recante lo slogan: «Pulizia e quiete, due beni preziosi conservateli». Subito dopo è seguita, nella sala convegni dell'Azienda la cerimonia di premiazione.

L'avv. Antonio Fatone, presidente dell'Azienda Turismo, nel ringraziare i presenti per la loro partecipazione ed in particolare gli alunni delle scuole medie, veri protagonisti di

questa cerimonia, ha detto tra l'altro: «L'obiettivo di questa Azienda, attraverso il tema: «Manfredonia, la mia città», è quello di gettare il seme nell'animo dei giovanissimi, perché il seme germogli amore, consapevolezza, responsabilità e quindi prepari con la società del domani un futuro migliore per la nostra Manfredonia, e sappiate, cari ragazzi, fare per essa più di quello che abbiamo saputo fare noi».

Successivamente sono state offerte medaglie d'oro (con l'effigie di Re Manfredi da una parte ed il Gargano dall'altra) all'avv. Ciuffreda, per aver portato avanti e risolto il problema dei libri gratuiti a tutti gli alunni della scuola di obbligo, ed al prof. Cristanziano Serrichio, ispettore ai Monumenti e presidente della Commissione esaminatrice degli elaborati, per il contributo culturale e turistico offerto in ogni momento alla città. Il vincitore di questa seconda edizione, come abbiamo detto, è risultato l'alunno Michele Vero della Scuola media «Perotto», al quale è andata la medaglia d'oro dell'Azienda per aver dimostrato nel suo componimento una spiccata sensibilità per i problemi che affliggono Manfredonia, suggerendone i modi per risolverli.

Sono stati, altresì, premiati, con medaglie d'argento e pubblicazioni offerte dal T.C.I., dalle Case Editrici Mondadori e Rizzoli, i seguenti alunni: Maria Di Sabato, Anna Pia Di Lascia, Sante Cusmai della scuola media «G. Ungaretti»; Giacomo Sabino, Mirella Guerra, Luciano Falcone della scuola media «M. Iaccarino»; Rita Carmela Fusillo e Cristoforo Scarnera della «Perotto».

A conclusione della cerimonia, l'assessore Ciuffreda ha ringraziato e plaudito la iniziativa dell'Azienda che, ancora una volta ha messo a fuoco il delicato problema dell'ecologia.